



amia

AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it – amia.verona@cmail.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM AIM Spa

CAPITOLATO TECNICO
ACCORDO QUADRO, MEDIANTE PROCEDURA
APERTA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
RECUPERO MEZZI AZIENDALI IN AVARIA
(ex art. 59 del D.Lgs. 36/2023)

Fascicolo gara: Tender 137

Codici dell’appalto

Codice Appalto 670649_121

CIG B0FAEAA314 RDO/rfq 205

Il Responsabile del Procedimento
Alberto Michelazzo

Art. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto il **servizio di recupero degli automezzi aziendali in avaria** con traino o trasporto degli stessi presso la sede di Amia Verona Spa, sita in Via B. Avesani n. 31 Verona. Le tipologie di mezzi da recuperare, trainare o trasportare potranno essere i seguenti:

Trattore stradale/motrice superiore a ton. 3,5

Spazzatrici

Veicoli da ton. 2,5 a 3,5

Autovetture aziendali, Piaggio Ape, tutti i veicoli fino a ton. 2,5

L'A.Q. ha una **durata contrattuale prevista di 36 (trentasei) mesi**; alla scadenza AMIA Verona SpA si riserva comunque di esercitare **l'opzione contrattuale per un ulteriore anno**, nei limiti di spesa del contratto di accordo quadro, in favore della ditta aggiudicataria, agli stessi patti, prezzi e condizioni. L'opzione contrattuale sarà eventualmente esercitata dalla Società, mediante preavviso formale, comunque prima della scadenza dell'Accordo Quadro. In difetto di opzione, AMIA Verona SpA si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto in scadenza per il tempo strettamente necessario alla individuazione di un nuovo aggiudicatario, all'esito di procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 120, comma 11, D.lgs. 36/23.

L'importo a base d'asta dell'Accordo Quadro per il servizio di recupero mezzi in avaria è stimato pari a **€ 240.300,00** oltre IVA di cui 300,00€ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. In caso di opzione contrattuale per un ulteriore anno, l'importo complessivo sarà di **€ 320.400,00 oltre IVA** di cui 400,00€ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. **In tal caso, l'operatore economico sarà tenuto a proseguire il servizio, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto principale.**

L'importo complessivo di spesa del presente appalto viene ripartito come segue:

N°	Descrizione principali voci di costo	Euro/triennio
1	<i>Spesa per acquisizione fornitura soggetta a ribasso</i>	<i>240.000,00</i>
2	<i>Oneri per la sicurezza</i>	<i>300,00</i>
3	<i>Totale a base di gara</i>	<i>240.300,00</i>
4	<i>IVA sulla fornitura oggetto di gara (22%)</i>	<i>52.866,00</i>
5	<i>Opzione per un ulteriore annualità (compresi oneri per la sicurezza)</i>	<i>80.100,00</i>
6	<i>IVA sulla fornitura oggetto di opzione (22%)</i>	<i>17.622,00</i>
7	<i>Altre spese programmate (spese di pubblicità)</i>	<i>0</i>
10	<i>Totale complessivo oneri per acquisizione fornitura</i>	<i>390.888,00</i>

N.B.: Si precisa che:

l'importo stimato a base di gara non è vincolante per la Stazione Appaltante, rappresentando solo il limite massimo di corrispettivo disponibile per il pagamento dei servizi, di volta in volta, richiesti all'aggiudicatario dell'Accordo Quadro. Pertanto, l'operatore economico non avrà diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo disponibile, se alla scadenza del contratto l'importo non sarà esaurito.

Il servizio da fornire varierà in base alle effettive esigenze aziendali legate all'oggetto del servizio stesso. **Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario si impegna a mantenere invariati i prezzi offerti.**

Il contratto dovrà ritenersi concluso sia nel caso in cui l'importo contrattuale sia esaurito prima del raggiungimento della scadenza contrattuale, sia nel caso in cui a tale data l'importo contrattuale non sia del tutto esaurito. In tal caso l'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere per l'ottenimento del residuo importo contrattuale, né a titolo di indennizzo di alcun genere.

Ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. 36/2023, Amia Verona SpA indica nel CCNL Commercio – Terziario – Confcommercio H011, il contratto applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto.

Art. 2- Condizioni e tempistiche d'intervento

L'aggiudicatario si impegna a prestare il servizio, oggetto della presente procedura di gara, garantendo l'intervento 24 ore su 24, tutti i giorni compresi i festivi.

La richiesta di intervento da parte della stazione appaltante potrà essere effettuata in qualsiasi momento, anche a mezzo di chiamata telefonica e l'aggiudicatario dovrà assicurare il pronto intervento, raggiungendo il mezzo in avaria nel più breve tempo possibile, con un massimo di:

- 30' per distanze comprese nei 10 km dalla sede Amia;
- 60' per distanza comprese fra i 10 km e i 50 km dalla sede Amia;
- 90' per distanza oltre i 50 km dalla sede Amia.

Per il servizio Amia procederà ad emettere ordinativi, con riferimento al documento dell'intervento prestato.

Sui rapportini di intervento che accompagnano la prestazione, emessi dall'Aggiudicatario, andranno indicati:

- il tipo e la targa del mezzo in avaria;
- la data;
- gli orari della chiamata ricevuta, del raggiungimento del luogo di avaria automezzo e dell'arrivo presso la sede Amia;
- i chilometri percorsi dal luogo dell'avaria alla sede Amia.

Per il calcolo delle distanze chilometriche verrà preso a riferimento il sistema Google Maps.

Gli eventuali recuperi fuori strada come pure gli interventi particolari per i quali l'aggiudicatario dovesse sostenere spese aggiuntive per il recupero dei mezzi, saranno oggetto di conteggio separato (a titolo esemplificativo l'utilizzo di più autogrù o interventi particolari con l'ausilio di proprio personale per la riparazione del mezzo sul posto).

Art. 3 – Disposizione in materia di sicurezza

Amia Verona Spa si farà carico, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), della consegna del "*Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto*" (DUVRI definitivo) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione e controllo delle misure di prevenzione e protezione adottate, nonché della cooperazione, coordinamento e reciproca informazione da attuare in sede di realizzazione delle attività appaltate.

La Ditta aggiudicataria deve predisporre ed utilizzare correttamente tutte le attrezzature e i mezzi di prevenzione e protezione, compresi i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari ed opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

La Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Affidatario di quanto sopra descritto.

Art. 4 – Oneri a carico dell'appaltatore

Sono a completo carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Amia Verona Spa:

1. il rispetto delle norme di sicurezza (sarà cura dell'impresa appaltatrice predisporre il proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del T.U.81/08);
2. tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di divise, tessere di riconoscimento e distintivi;
3. l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal T.U. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni e ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
4. tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni;
5. tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipulazione e dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto;

Art. 5 - oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;

- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- h. ogni altro e diverso obbligo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di pubblici appalti.

Art. 6 – obblighi retributivi, contributivi ed assistenziali e comunicazioni

L'affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'affidatario è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nel servizio oggetto del contratto condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore. I predetti obblighi si estendono alle norme antinfortunistiche ed in materia di sicurezza sul lavoro.

L'affidatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo, nonché ogni modifica in merito.

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della stazione appaltante di risolvere in tale ipotesi il contratto.

Art. 7 – anticipazioni

L'Affidatario ha diritto alla corresponsione **dell'anticipazione contrattuale** ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 36/23, nella misura pari al 20% dell'importo di fornitura stimato annualmente.

L'anticipazione del corrispettivo è erogata entro 15 gg. dall'ordine di consegna, previo rilascio di garanzia fidejussoria di pari importo e, successivamente, all'inizio del secondo e del terzo anno di durata dell'accordo quadro.

In ogni caso, si applica la disciplina prevista dal citato art. 125, D.Lgs. 36/23.

Art. 8 – fatturazioni e pagamenti

I pagamenti saranno effettuati mediante mandato di pagamento entro 60 (sessanta) giorni data ricevimento fattura fine mese mediante accredito sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136.

Dovranno essere emesse fatture con cadenza mensile, contenenti tutti gli ordini ricevuti nel mese.

Ciascuna fattura dovrà riportare il numero CIG.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, Amia Verona Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente Amia Verona S.p.a.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. lgs. n. 36/23, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore di cui all'articolo 119 del decreto medesimo, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

La Stazione appaltante declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti;
- DURC irregolare;
- carichi sospesi Equitalia;
- mancato adempimento degli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di cartelle esattoriali di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602 del 1973.

I crediti che l'Affidatario maturerà a qualunque titolo sono incedibili a tutti gli effetti, senza previa autorizzazione scritta dell'Amia Verona Spa.

Art. 9 - tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume, a pena di nullità del contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 10 – cessione del credito

Ai sensi dell'articolo 120, D.Lgs. 36/23, per le cessioni di crediti si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 52/1991 e dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36 cit..

Art. 11 – subappalto

L'eventuale subappalto delle forniture è soggetto alle norme stabilite dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/23.

E' vietato il subappalto integrale del servizio, pena la risoluzione del contratto.

Art. 12 – divieto di cessione del contratto – cessione dell'azienda

È fatto assoluto divieto all’Affidatario di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di accordo quadro a pena di nullità.

Ai sensi dell’art. 120, D.Lgs. 36/23, sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell’articolo 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Art. 13 – poteri di verifica e controllo

Amia Verona S.p.A., attraverso propri funzionari, effettuerà controlli per verificare la rispondenza delle operazioni condotte dal personale impiegato rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato e alle norme vigenti in materia di sicurezza.

Nel caso di riscontrate anomalie o mancanze, l’ufficio preposto al controllo può impartire prescrizioni per il corretto svolgimento del servizio medesimo.

Art. 14 - penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali

Le eventuali contestazioni all’Affidatario, da parte di Amia Verona S.p.A., saranno comunicate a mezzo raccomandata, PEC, e-mail, presso la sede dell’Affidatario.

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali assunti con la presentazione dell’offerta ed il contratto di fornitura, l’Affidatario sarà passibile delle seguenti sanzioni:

Inadempienza	Penale
Mancata prestazione	€/giorno 100,00
Mancato rispetto delle prescrizioni tecniche e di sicurezza	€/giorno 100,00

L’applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto all’Affidatario, mediante o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) l’Affidatario, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) la Stazione appaltante valuterà le controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti, dandone comunicazione scritta all’Affidatario;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, la Stazione appaltante provvederà ad emettere apposita fattura, fatta salva comunque la facoltà per la Stazione appaltante di avvalersi dell’incameramento, anche parziale, della fidejussione prestata a garanzia; in tale ultimo caso, sarà onere dell’Affidatario ricostituire l’importo complessivo oggetto della cauzione.

L’applicazione della penale prevista o la risoluzione anticipata del contratto non esonerano l’Affidatario dall’obbligo di risarcimento di eventuali, ulteriori danni.

Qualora le inadempienze contrattuali dell’Affidatario stesso pregiudichino o comunque costituiscano impedimento al regolare svolgimento dell’attività della Stazione appaltante, AMIA Verona SpA, dopo aver segnalato l’inadempienza all’Affidatario, si riserva la facoltà di ricorrere ad altro operatore economico, per la specifica necessità.

E' comunque fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Affidatario.

Il servizio in oggetto è da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e pertanto per nessun motivo potrà essere sospeso, ritardato o abbandonato anche parzialmente, salvo casi di forza maggiore, documentabili e chiaramente non dipendenti dalla volontà dell'Affidatario.

Art. 15 – risoluzione del contratto

A seguito di almeno 3 (tre) inadempienze segnalate per iscritto all'Affidatario, Amia Verona Spa potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno del medesimo.

AMIA Verona spa si riserva il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto, senza con ciò rinunciare al diritto di risarcimento dei danni eventualmente subiti, solamente comunicando all'Affidatario la propria decisione, qualora ricorrano, da parte del medesimo, i seguenti casi:

- a) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali (intendendosi come grave errore contrattuale l'inosservanza reiterata di tutti gli articoli del presente Capitolato Tecnico);
- b) nel caso di ripetute inadempienze che comportino disservizio per la Stazione appaltante;
- c) scioglimento, cessazione, fallimento o apertura di altra procedura concorsuale dell'Affidatario;
- d) qualora l'Affidatario, nell'espletamento della fornitura, si renda colpevole di frodi;
- e) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del c.c.;
- f) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'accordo quadro;
- g) per sopraggiunte esigenze operative, opportunamente documentate.

E' comunque fatta salva la facoltà dell'Ente appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Affidatario.

È altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

In caso di risoluzione del contratto, all'Affidatario spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che la Stazione appaltante dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, la Stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'operatore economico risultato secondo classificato nella graduatoria di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultimo, ai successivi operatori seguendo l'ordine di graduatoria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, D.Lgs. 36/23.

Al verificarsi della risoluzione contrattuale, la Stazione appaltante provvederà ad incamerare la cauzione definitiva, a segnalare il fatto all'A.N.AC., ad affidare le prestazioni in danno dell'Affidatario e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

Art. 16 – recesso

Amia Verona Spa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, in qualunque tempo, nel corso della durata contrattuale.

Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite apposita comunicazione pec/raccomandata A/R. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In tal caso la Stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare le forniture eseguite regolarmente svolte, fino al momento del recesso, con le modalità ritenute opportune. Non è previsto corrispettivo a favore dell'Affidatario per il recesso.

In caso di recesso arbitrario dell'Affidatario, la Stazione appaltante, oltre all'escussione della cauzione definitiva, chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione della fornitura.

Art. 17 - riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che l'Affidatario riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati alla Stazione appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante comunicazione informatica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo della Stazione appaltante (in tal caso sarà cura dell'Affidatario farsi rilasciare idonea ricevuta).

Art. 18 - osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti

L'Affidatario è obbligato, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Affidatario si intenderà anche obbligato alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Tecnico, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/23 ed al Codice Civile, per quanto applicabile, oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali vigenti in materia.

Art. 19 – spese contrattuali

Sono a totale carico dell'Affidatario tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente, ai sensi dell'art. 18, D.Lgs. 36/23 e dell'Allegato I.4.

L'Affidatario assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

Saranno inoltre a carico dell'Affidatario tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, le spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte della Stazione appaltante, le spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del dpr 26.10.1972 n. 642.

Art. 20 – trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016 (gdpr)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR

(Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

Art. 21 - foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona.

È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

Art. 22 – clausola di revisione del corrispettivo

Ai sensi degli artt. 9 e 60, D.Lgs. 36/23, l'Affidatario ha diritto alla revisione del corrispettivo contrattuale, in presenza di circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea imprenditoriale (10%), all'ordinaria fluttuazione e al rischio di mercato, tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto.

In tal caso, l'Affidatario è tenuto ad avanzare la richiesta di revisione, senza poter sospendere l'esecuzione del servizio. Nei successivi tre mesi il RUP, previa istruttoria del DEC, formula proposta di revisione del corrispettivo, tenendo conto dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

La revisione del prezzo sarà riconosciuta nella misura dell'ottanta per cento della variazione accertata, comunque eccedente l'alea imprenditoriale, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Art. 23 – garanzia definitiva

A seguito della comunicazione di aggiudicazione dell'accordo quadro, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione, l'Affidatario dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva.

La presente procedura è finalizzata a stipulare un accordo quadro strutturato con specifici ordini che fungono da contratti esecutivi o attuativi, tipici della fattispecie contrattuale.

Nel caso di specie, pertanto, verrà sottoscritto un accordo quadro (contratto principale) e si procederà a richiedere il servizio di recupero mezzi in avaria per mezzo di ordinativi, che fungeranno da contratti attuativi. Alla luce della struttura dell'accordo quadro, si richiede all'operatore di costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, di importo pari al 2% dell'importo dell'intero accordo quadro.

La stessa potrà essere escussa in caso di inadempimenti contrattuali relativi all'accordo quadro, salva ogni richiesta di risarcimento relativa al maggior danno. In caso di inadempimenti contrattuali relativi al singolo ordinativo, la medesima garanzia potrà essere escussa sino all'importo del 10% dell'importo del singolo ordinativo, fatta salva la maggiorazione applicata secondo l'art.117 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss. mm. ed ii.

L'importo della cauzione definitiva sarà precisato nella lettera di richiesta documentazione per la stipulazione del contratto

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con dpr n. 449 del 13.02.1959, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione dovrà riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Affidatario dopo i dodici mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

La Stazione appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Affidatario per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, l'Affidatario è obbligato nel termine di 10 (dieci) giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la risoluzione del contratto a discrezione della Stazione appaltante.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dalla Stazione appaltante.

Resta salva, per quest'ultima, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'accordo quadro in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Lo svincolo della cauzione prestata dall'Affidatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto avrà luogo al termine del rapporto contrattuale, previo esito positivo delle operazioni di verifica di conformità eseguite.

Art. 24 – sicurezza e coperture assicurative

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).

L'affidatario dovrà notificare immediatamente alla Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni richieste che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature della Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'affidatario, fatti salvi gli adempimenti di norma, dovrà predisporre e trasmettere al Responsabile della Committente un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività,

incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in € 3.000.000,00 per RCT e con il limite di € 1.500.000,00 per RCO, per sinistro e per persona.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.

Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni, relative al primo contratto applicativo, al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio ed hanno valore sino alla scadenza dell'ultimo contratto applicativo. La quietanza di avvenuto pagamento del premio dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche i danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione (art. 3.1).

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc), l'operatore economico Mandatario (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai 6 (sei) mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

Art. 25 – esecuzione del contratto

Ai sensi art. 114 e segg. D.Lgs. n. 36/23 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione che sarà nominato dalla Stazione Appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

L'Affidatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'accordo quadro nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Art. 26 - ultimazione delle prestazioni

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Affidatario, il Direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle forniture.

Art. 27 – modalità di partecipazione e criteri di assegnazione dell'appalto

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.